

Il tetto racchiuso in Alta Valle Tanaro e progetto di recupero a Mindino (Frazione di Garessio)

di Tiziana Vassallo

Relatore: Lorenzo Mamino

Il lavoro svolto presuppone, come punto di partenza, un'analisi architettonico-costruttiva di una parte dell'Alta Valle Tanaro, per giungere a formulare un progetto di recupero del patrimonio edilizio tradizionale di una borgata alpina situata nel comune di Garessio (frazione Mindino).

Per sopperire alla mancanza di testi scritti sulla cultura costruttiva delle aree montane oggi abbandonate, trasmessa unicamente con testimonianze orali, è possibile analizzare gli edifici stessi che, finché esistono, sono la prova concreta di una tecnica essenziale, legata all'uso obbligato delle risorse disponibili.

La prima parte della tesi è dedicata all'analisi dei fattori di localizzazione, della struttura e dell'organizzazione dei borghi alpini abbandonati dell'Alta Valle Tanaro (comuni di Garessio e Ormea), situati in una fascia altimetrica compresa tra i 1000 e i 1300 metri di quota s.l.m..

Nella seconda parte si approfondisce il discorso sui singoli edifici, compiendo un'indagine conoscitiva mediante numerose schede che raccolgono informazioni sulle tecniche costruttive e sui materiali utilizzati per tutti gli elementi che li compongono (murature, orizzontamenti, tetto, scale, pavimenti, serramenti), relativi ai seguenti tipi edilizi:

- per l'abitazione: casa a ballatoio ("cà"), casotto a blocco isolato ("casot")
- per il lavoro: stalla ("stala"), fienile ("scapita")
- comunitari: seccatoio per le castagne ("scau"), forno da pane ("furn"), truna ("truna"), sella per la conservazione dei latticini ("séla").

Particolare attenzione è rivolta agli edifici "a tetto racchiuso". Si tratta di una forma edilizia molto rara in Italia che si contrappone alla funzione di una copertura di proteggere dalle intemperie non solo l'interno dell'edificio, ma anche la sommità dei suoi muri: essa applica il principio inverso, attribuendo ai muri frontali terminanti a timpano il compito di racchiudere le estremità del tetto in paglia. Le due falde si configurano abbassate rispetto ai frontespizi e ricoprono solo i due muri laterali, mentre quelli frontali sono protetti da lastre di pietra disposte a gradini ("ciaplà"). Tale soluzione nasce da motivazioni costruttive: il timpano, formato da strisce orizzontali di blocchi non cementati tra loro che vanno restringendosi fino al vertice, risulta a gradini per cercare di assecondare la forte inclinazione del tetto. I frontespizi a scala avevano la funzione principale di riparare dall'azione del vento le falde in paglia, ma potevano essere utilizzati per salire sul tetto a sostituire la paglia, spazzare la neve o spegnere gli incendi.



Comune di Garessio, frazione Trappa, borgata Parone:
edificio con tetto racchiuso (stalla-fienile).

La terza parte riguarda il progetto di recupero di una borgata alpina della frazione Mindino, scelta per la diffusa presenza di tale tipologia edilizia e per la favorevole posizione geografica: essa è collocata a pochi Km dalla stazione sciistica di Garessio 2000 e dal Castello di Casotto.



Comune di Garessio, frazione Mindino, borgata Borgo:
schiera composta da forno, seccatoio e casotto.

L'intervento, effettuato con azioni di reimpiego a fini culturali e turistici nel rispetto del patrimonio edilizio tradizionale, prevede la realizzazione di un villaggio per vacanze e fine settimana, costituito da: residenze, punto d'incontro e informazione, museo attivo/giocoteca, agriturismo e noleggio di mountain-bike. Si prevede il recupero dei fabbricati esistenti rispettando la struttura del tetto racchiuso, con l'aggiunta di nuovi blocchi di collegamento tra le costruzioni, scale interne ed esterne e vani che creano un fronte compatto sul retro degli edifici. Al centro della borgata è prevista un'area gioco attrezzata per il picnic intorno ad un particolare castagno: l'interno del suo tronco è stato parzialmente scavato per ricavare un vano, utilizzato come deposito attrezzi o per il gioco dei bambini.



Comune di Garessio, frazione Mindino, borgata Borgo:
la "casa nell'albero".

Per ulteriori informazioni: Tiziana Vassallo, e-mail: vastiz@tiscalinet.it

Servizio a cura di:
CISDA - HypArc, e-mail: hyparc@polito.it